

SAN SIRO,

vescovo

7 luglio - memoria facoltativa

Incerta resta la successione dei primi vescovi in Genova, anche se appare sicura la loro presenza già nel sec. IV. Il beato Jacopo da Varagine, pur nell'incertezza cronologica, propone la serie: Valentino, Felice, Siro, Remolo. Fra di essi emerge Siro, che dà il nome alla cattedra e il cui pontificato può essere fissato alla metà del IV secolo. La "Leggenda", redatta dal vescovo Oberto (1052-1078) sulla traccia di altra più antica stesa forse dal vescovo Pascasio (metà del sec. V), fa nascere Siro in Val Bisagno. Avviato al sacerdozio da Felice, appena ordinato diacono viene inviato nella Villa Matuziana, fin dove doveva estendersi la giurisdizione dei vescovi genovesi, presso il corepiscopo Ormisda, perché ne completasse l'educazione. In riconoscenza per interventi miracolosi e in particolare per la guarigione della figlia di Gallione, funzionario delle imposte, viene ceduta alla Chiesa vasta estensione di terre, che conservano tuttora tracce della donazione attraverso i toponimi, che fissano il ricordo di Siro. Alla morte di Felice, il popolo genovese acclama Siro vescovo. La sua azione pastorale provoca benevolenza ed ammirazione, con l'operare miracoli ed alleviare pene e miserie anche in terra matuziana, da una parte; e dall'altra con il riportare la vittoria sull'arianesimo, di cui può essere simbolo il trionfo sul basilisco. All'epoca del vescovo Landolfo (1019-1035), reliquie del Santo furono trasferite dalla chiesa genovese a lui dedicata in "San Lorenzo", dove già Giovanni II (984 c.-1019) aveva traslocato la cattedra episcopale: in onore del Diacono martire e dei Santi Siro e Remolo, l'avrebbe poi consacrata papa Gelasio II nel 1118. Sotto Landolfo varie circostanze fanno rifiorire il culto di San Siro nel Genovesato e, con l'estendersi del predominio genovese dopo le crociate, anche sulle Riviere. E' allora che il culto, mai interrotto, riprende vigore anche in San Remo, dove in onore del Santo, che viene ritenuto uno dei primi apostoli della chiesa matuziana, è innalzata la basilica, la cui stessa presenza è animatrice di memoria e di devozione.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Ez 34, 11.23-24

"Cercherò le pecore del mio gregge"
dice il Signore, "e farò sorgere un pastore
che le conduca al pascolo;
io, il Signore, sarò il loro Dio".

COLLETTA

O Dio onnipotente ed eterno,
che costituischi e guidi i pastori della Chiesa,
tu hai animato il vescovo san Siro
di zelo per la vera fede e di sollecitudine pastorale,
concedi a noi per sua intercessione,
di profittare del tempo presente
operando instancabilmente il bene

e di giungere così al riposo eterno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

Invece delle letture del giorno, dal Lezionario feriale (cfr PNMR n. 319; OLM n. 83), se sufficienti motivi pastorali lo consigliano, si possono scegliere testi adatti dal Comune corrispondente, di cui si suggerisce qui una scelta:

PRIMA LETTURA

1Cor 9,16-19.22-23

Guai a me se non predicassi il vangelo!

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, non è per me un vanto predicare il vangelo; è per me un dovere: guai a me se non predicassi il vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Quale è dunque la mia ricompensa? Quella di predicare gratuitamente il vangelo senza usare del diritto conferitomi dal vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno. Tutto io faccio per il vangelo, per diventarne partecipe con loro.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95

R/ Si proclamì a tutti i popoli la salvezza del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome. ***R/***

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. ***R/***

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. ***R/***

Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. ***R/***

R/ Alleluia, alleluia.

Andate e ammaestrate tutte le nazioni, dice il Signore;
ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mc 16,15-20

Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo.

✠ Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, aparendo agli Undici, Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti, e se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Signore Dio nostro,
per l'intercessione del vescovo san Siro,
accogli con bontà i doni e le preghiere
che umilmente ti presentiamo
e custodisci, proteggi e difendi da ogni male
la tua Chiesa,
sotto la guida dei suoi pastori.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 16, 16

"Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi
e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga" dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Celebrando per tuo dono la nascita al cielo di san Siro,
ti preghiamo, Signore,
che il pane celeste che abbiamo ricevuto,
sostenga la nostra vita terrena
e ci faccia giungere alla vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.